

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
23 OTTOBRE 2013, N. 132

Autorizzazione alla spesa per l' accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 agosto – 31 dicembre 2013 - Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di erogazione della spesa autorizzata 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
23 OTTOBRE 2013, N. 133

Approvazione dello schema di convenzione con Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma per attività di supporto informatico per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 5

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 23 OTTOBRE 2013, N. 132

Autorizzazione alla spesa per l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 agosto – 31 dicembre 2013 - Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di erogazione della spesa autorizzata

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la

realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione, una spesa di € 39.380.000,00 necessaria ad assicurare fino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi assistenziali come dettagliati nel relativo allegato 1, nel quale al punto n. 14 figura la voce "Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria" per un importo di € 8.500.000,00;

- la propria ordinanza n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per € 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di € 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata al predetto punto n. 14 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di € 272.641,00 riguarda gli altri oneri di natura sociale e sanitaria;

- la propria ordinanza n. 87 del 7 dicembre 2012 con la quale la predetta spesa programmata per € 8.227.359,00 è stata rimodulata, per le ragioni ivi indicate, in € 6.706.955,46, di cui € 3.035.944,90 quali oneri accertati a carico delle amministrazioni locali ivi specificate per il periodo dal 30 luglio al 30 settembre 2012 ed € 3.671.010,56 quale stima del fabbisogno finanziario delle stesse amministrazioni per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2012;

- la propria ordinanza n. 7 del 08 febbraio 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 marzo 2013" che nel relativo allegato 1, distingue la voce di spesa di cui al predetto punto 14 in due sottovoci: **voce 14a** "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 3.480.675,94 e **voce 14b** "Spese delle amministrazioni locali per altri oneri di natura sociale e sanitaria" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 163.584,60;

PROVINCIA DI MODENA	- Comune di Novi - Unione dei Comuni area nord Modena - Comune di Carpi - Comune di Soliera
PROVINCIA DI FERRARA	- Comune di Cento - Comune di Sant'Agostino - Comune di Mirabello - Comune di Bondeno

CONSIDERATO che, dalle verifiche di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici del maggio 2012, svolte dal “Servizio per l’integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza” dell’Assessorato regionale Politiche per la salute, gli interventi realizzati dalle amministrazioni locali indicate nella tabella precedente, sono da considerarsi congrui, correlati agli eventi sismici e coerenti in termini temporali e con riferimento alle normative vigenti;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, per il periodo 1 agosto – 31 dicembre 2013, la somma di **€ 1.571.571,96 a favore delle sopraelencate amministrazioni locali a valere sulla spesa programmata di € 10.211.933,40** specificata alla voce n. 14a della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n.117/2013;

ATTESO che, in considerazione degli elevati importi richiesti a rimborso da parte degli enti locali sopraindicati a fronte degli interventi operati ed in corso di attuazione nei confronti della popolazione anziana e disabile non autosufficiente o fragile, si evidenzia una oggettiva difficoltà finanziaria in ordine al pagamento dei fornitori dei servizi socio-sanitari erogati;

RITENUTO pertanto di autorizzare il Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile preposto, ai sensi del decreto commissariale n.103/2012 alla adozione degli atti di liquidazione, a liquidare, a titolo di anticipazione, a favore degli enti locali

- Comune Novi
- Comune Carpi
- Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospiero, S.Felice, Camposanto, Finale)
- Comune Soliera
- Comune Cento
- Comune Sant’Agostino
- Comune Mirabello
- Comune Bondeno

l’importo di **€ 957.191,69** pari alla spesa autorizzata per il 1 agosto - 31 ottobre 2013 come indicato, per ente attuatore, nell’allegato 1 parte integrante della presente ordinanza a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012” accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;

RITENUTO di subordinare il saldo delle spese autorizzate alla previa verifica dell’esito positivo della istruttoria da parte dell’Agenzia di protezione civile sulla documentazione a rendiconto pervenuta dagli enti attuatori sopraelencati;

ATTESO che, gli enti locali in parola, a valere sul proprio acconto, debbano procedere alla erogazione delle somme a favore dei fornitori di servizi con riferimento al periodo 1 agosto – 31 ottobre 2013;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile”;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa complessiva di € 1.571.571,96 sostenuta dalle amministrazioni locali per l’accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili” nel periodo 1 agosto 2013–31 dicembre 2013 la cui articolazione è indicata nell’allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, a valere sulla spesa complessivamente programmata di € 10.211.933,40 specificata alla voce n. 14a della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n.117/2013;
2. di dare atto che, dalle verifiche effettuate dal “Servizio per l’integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza” dell’Assessorato regionale Politiche per la salute, le richieste formulate dagli enti locali di cui all’allegato 1 parte integrante del presente atto, sono da ritenersi congrue e correlate agli eventi sismici del maggio 2012;
3. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell’ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile preposto, ai sensi del decreto commissariale n.103/2012 alla adozione degli atti di liquidazione, a liquidare, titolo di anticipazione, a favore degli enti locali indicati nell’allegato 1 parte integrante della presente ordinanza, l’importo complessivo di € 957.191,69 pari alla spesa autorizzata per il 1 agosto - 31 ottobre 2013 a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012” accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
5. di stabilire che, i suindicati enti locali, a valere sul proprio acconto, debbano procedere alla erogazione delle somme a favore dei fornitori di servizi con riferimento al periodo 1 agosto – 31 ottobre 2013;
6. di dare atto che la somme non dovute ed eventualmente già percepite devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”, codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;
7. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle amministrazioni locali delle spese per l’accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;
8. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 23 ottobre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

allegato 1 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
programmazione spesa periodo di riferimento 01 agosto 2013 al 31 dicembre 2013 - anticipazione spesa periodo 1 agosto - 31 ottobre 2013

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

Ente attuatore	Totale complessivo persone agosto	oneri agosto	oneri settembre	oneri ottobre	oneri novembre	Totale complessivo persone dicembre	oneri dicembre	autorizzato agosto - 31 dicembre 13 (5 mesi)	anticipazione su periodo: 1 agosto - 31 ottobre 2013 (3 mesi)
Comune Novi	20	€ 50.883,26	€ 49.100,47	€ 50.883,26	€ 49.100,47	20	€ 50.883,26	€ 250.850,72	€ 150.866,99
Comune Carpi	6	€ 14.776,64	€ 14.300,10	€ 14.776,64	€ 14.300,10	6	€ 14.776,64	€ 72.930,12	€ 43.853,38
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S. Possidonio, Cavezzo, Medolla, S. Prospero, S. Felice, Camposanto, Finale)	86	€ 224.163,63	€ 217.391,10	€ 217.207,08	€ 207.535,50	81	€ 214.369,96	€ 1.080.667,27	€ 658.761,81
Comune Soliera	1	€ 2.839,91	€ 2.748,30					€ 5.588,21	€ 5.588,21
TERRITORIO DI MODENA								€ 1.410.036,32	
Comune Cento	7	€ 21.315,29	€ 20.627,70	€ 21.315,29	€ 20.627,70	7	€ 21.315,29	€ 105.201,27	€ 63.258,28
Comune S. Agostino	3	€ 8.912,19	€ 8.624,70	€ 8.912,19	€ 8.624,70	3	€ 8.912,19	€ 43.985,97	€ 26.449,08
Comune Mirabello	1	€ 1.999,48	€ 1.934,98	€ 1.999,48	€ 1.934,98	1	€ 1.999,48	€ 9.868,40	€ 5.933,94
Comune Bondeno	1	€ 2.480,00						€ 2.480,00	€ 2.480,00
TERRITORIO DI FERRARA	125							€ 161.535,64	€ 957.191,69
RIEPILOGO									
TERRITORIO DI MODENA								€ 1.410.036,32	
TERRITORIO DI FERRARA								€ 161.535,64	
TOTALE COMPLESSIVO								€ 1.571.571,96	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 23 OTTOBRE 2013, N.133

Approvazione dello schema di convenzione con Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma per attività di supporto informatico per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 (di seguito D.L. n. 74/2012), assunte le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della l. 225/92;

Richiamato il comma 5 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa "avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi";

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012, convertito con la L. n. 122/2012 e s.m.i.;

Visto l'articolo 6 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" convertito in legge con modificazioni nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2014;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Viste altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1493 del 15 ottobre 2012, recante "Disposizioni per il coordinamento delle attività del Commissario delegato per la ricostruzione e quelle delle Strutture della Giunta regionale";

- la Legge regionale n. 43 del 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione

Emilia-Romagna";

- la Legge regionale n. 2 del 2 marzo 2009, recante "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile" ed in particolare l'art. 3 (Promozione della sicurezza dei cantieri) ove, al terzo comma espressamente si prevede che:

"La Regione promuove, altresì, la sottoscrizione di accordi con gli enti competenti nelle materie di cui alla presente legge e le associazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese di settore, finalizzati:

a) all'informazione, assistenza e consulenza ai lavoratori e alle imprese;

b) al perseguimento della legalità e regolarità del lavoro;

c) al miglioramento dei livelli di tutela definiti dalle disposizioni vigenti;

d) alla valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese;

e) all'adozione di modelli di organizzazione e di gestione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

f) a definire forme di incentivazione, anche economica, a favore dei lavoratori correlate all'adozione di misure di sicurezza e tutela della salute ulteriori rispetto a quelle previste dalle disposizioni vigenti.";

- la Legge regionale n. 11 del 26 novembre 2010, recante "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 1 dell'8 giugno 2012 "Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dal sisma dei giorni 20 e 29 maggio 2012. Costituzione del Comitato istituzionale e di indirizzo";

- n. 23 del 14 agosto 2012 che approva le azioni finalizzate ad attuare il "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" e prevede tre modalità di intervento differenziate in relazione ai danni subiti ed agli esiti di agibilità certificati dai provvedimenti comunali (ai quali corrispondono altrettante procedure autorizzative, livelli contributivi ed intensità di interventi strutturali);

- n. 29 del 28 agosto 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili" e successive modifiche ed integrazioni, che per l'assegnazione di contributi richiede espressamente la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato avanzamento e di fine lavori;

- n. 31 del 30 agosto 2012 "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012" e s.m.i.;

- n. 46 del 24 settembre 2012 "Misure relative agli obblighi previsti per le imprese edili affidatarie e subappaltatrici per l'iscrizione e versamenti alle Casse edili dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" che dispone, in relazione all'esecuzione di tutte le opere edili, di committenza pubblica

e privata, connesse ai danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che le imprese edili affidatarie o sub-appaltatrici dei lavori sono tenute, fin dall'avvio dei lavori stessi, all'iscrizione e all'obbligo del versamento dei previsti accantonamenti alle Casse Edili dei territori interessati dai lavori, in luogo di quelle di provenienza, e che tali obblighi prescindono dalla durata dei lavori e riguardano anche lavori di durata inferiore a 90 giorni;

- n. 51 del 5 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito E₀)" e successive modifiche ed integrazioni, che per l'assegnazione di contributi richiede espressamente la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato avanzamento e di fine lavori;

- n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi." e successive modifiche ed integrazioni, che per l'assegnazione di contributi richiede espressamente la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato avanzamento e di fine lavori;

- n. 86 del 6 dicembre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E₁, E₂ o E₃)" e successive modifiche ed integrazioni che per l'assegnazione di contributi richiede espressamente la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato avanzamento e di fine lavori;

Considerato che:

- in data 16 aprile 2013, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 15 aprile 2013, veniva sottoscritto l' "Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, le associazioni imprenditoriali e sindacali del settore delle costruzioni dell'Emilia-Romagna, Inail, Inps, Anci e Upi per realizzare servizi di cooperazione applicativa sul DURC a supporto dei comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.";

- tale Accordo è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo di supporto per le verifiche dei DURC in capo alle Pubbliche Amministrazioni che riduca i tempi di richiesta e di verifica, attraverso i servizi di cooperazione applicativa sperimentandoli sui Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Tale sistema informativo consentirà alle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna di:

1. verificare l'esistenza di un DURC regolare e in corso di validità per le imprese in edilizia privata e in caso affermativo evitare di richiederlo nuovamente.
2. facilitare, nel caso il DURC non esista, l'operazione di richiesta del DURC stesso utilizzando i dati già inseriti nei

software gestionali dell'ente.

3. ottenere un risparmio economico e di tempo nella gestione delle pratiche edilizie come da scheda tecnica allegato 2.

- tale Accordo prevede la realizzazione di un progetto pilota per l'utilizzo del servizio di verifica "DURC ATTIVO" nei lavori privati, già funzionante tramite le porte di dominio di INAIL e CNCE. Questo servizio di cooperazione applicativa potrà essere esteso alle verifiche dei DURC relativi a servizi e forniture non appena INAIL, a livello nazionale, avrà completato gli investimenti sulla piattaforma informatica;

- Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma, ente preposto al rilascio del DURC per lavori in edilizia, dall'anno 2011 collabora con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del "Primo protocollo quadro d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili per la dematerializzazione degli atti amministrativi: primo obiettivo il DURC" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1843 del 29 novembre 2010 e sottoscritto in data 17 gennaio 2011 tra la Regione Emilia-Romagna e la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (in rappresentanza delle 17 Casse Edili Emiliano-Romagnole);

- la Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma, che è l'unico ente a livello nazionale ad avere accesso, tramite la porta di dominio della Commissione Nazionale Paritetica delle Casse Edili (CNCE), alla banca dati dell'INAIL per la verifica dei DURC cosiddetti "attivi", in corso di validità e pertanto si è detta disponibile a fornire il servizio di supporto informatico ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 per l'acquisizione e/o la verifica dei DURC previsti dalla normativa vigente così come meglio descritto nello schema di convenzione allegato;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale che prevede, tra l'altro:

- a. che la stessa avrà durata di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e potrà essere prorogata in base alle esigenze amministrative e di monitoraggio interistituzionale sino al mantenimento della struttura di specifico riferimento;
- b. l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato è pari ad euro 45.750,00 per le attività previste dalla convenzione stessa;

Considerato che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dalla convenzione, di cui allo schema allegato alla presente ordinanza, a carico del Commissario trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012;

Visto l'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1. di stipulare con Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma apposita convenzione per attività di supporto informatico per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 e delle Strutture del Commissario delegato, secondo lo schema (allegato 1) alla presente ordi-

nanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che:

- a) la stessa, avrà durata di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e potrà essere prorogata in base alle esigenze amministrative e di monitoraggio interistituzionale sino al mantenimento della struttura di specifico riferimento;
 - b) l'ammontare del corrispettivo stanziato è pari ad euro 45.750,00 per le attività previste dalla convenzione stessa;
2. di prevedere che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dalla convenzione da stipularsi secondo lo schema approvato dalla presente ordinanza, stimati nel-

la misura massima di euro 45.750,00, trovino copertura nell'ambito delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 23 ottobre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

BOZZA SCHEMA DI CONVENZIONE – QUADRO TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO EX D.L. 74/2012 E CASSA EDILE DELLE MAESTRANZE EDILI E AFFINI DELLA PROVINCIA DI PARMA

L'anno, il giorno

tra

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni nella L. 122/2012, domiciliato per la carica, Bologna, viale Aldo Moro n. 52 (più avanti, per brevità, "Commissario Delegato");

e

Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma, con sede in Parma, Via Nobel n. 13/A, codice fiscale, rappresentata da....., in qualità di

PREMESSO CHE:

- i territori delle Province di Bologna, Modena e Ferrara in data 20 maggio 2012, sono stati colpiti da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e che in data 29 maggio anche il territorio della Provincia di Reggio Emilia è stato interessato da un terremoto di magnitudo 5.8 della scala Richter;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 22 maggio 2012 e con decreto del 30 maggio 2012 ha dichiarato, in relazione ai territori sopra indicati, lo stato di emergenza sino al 29 luglio 2012, successivamente prorogato al 31 maggio 2013 con D.L. 74/2012;
- con l'articolo 6 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" convertito in legge con modificazioni nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2014;
- in varie ordinanze del Commissario Delegato (n. 29 e s.m.i., n. 51 e s.m.i., n. 57 e s.m.i. e n. 86 e s.m.i.) si richiede espressamente la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi dell'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di DURC per ogni stato avanzamento e di fine lavori;
- con l'ordinanza del Commissario Delegato n. 46 del 24 settembre 2012 "*Misure relative agli obblighi previsti per le imprese edili affidatarie e subappaltatrici per l'iscrizione e versamenti alle Casse edili dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*" che dispone, in relazione all'esecuzione di tutte le opere edili, di committenza pubblica e privata, connesse ai danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che le imprese edili affidatarie o sub-appaltatrici dei lavori sono tenute, fin dall'avvio dei lavori stessi, all'iscrizione e all'obbligo

del versamento dei previsti accantonamenti alle Casse Edili dei territori interessati dai lavori, in luogo di quelle di provenienza, e che tali obblighi prescindono dalla durata dei lavori e riguardano anche lavori di durata inferiore a 90 giorni e a tal fine si dispone anche l'iscrizione obbligatoria alle casse edili ;

CONSIDERATO CHE:

- in data 16 aprile 2013, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 15 aprile 2013, veniva sottoscritto l' "Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, le associazioni imprenditoriali e sindacali del settore delle costruzioni dell'Emilia-Romagna, Inail, Inps, Anci e Upi per realizzare servizi di cooperazione applicativa sul DURC a supporto dei comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012." ;
- tale Accordo è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo di supporto per le verifiche dei DURC in capo alle Pubbliche Amministrazioni che riduca i tempi di richiesta e di verifica, attraverso i servizi di cooperazione applicativa sperimentandoli sui Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Tale sistema informativo consentirà alle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna di:
 1. verificare l'esistenza di un DURC regolare e in corso di validità per le imprese in edilizia privata e in caso affermativo evitare di richiederlo nuovamente.
 2. facilitare, nel caso il DURC non esista, l'operazione di richiesta del DURC stesso utilizzando i dati già inseriti nei software gestionali dell'ente.
- tale Accordo prevede la realizzazione di un progetto pilota per l'utilizzo del servizio di verifica "DURC ATTIVO" nei lavori privati, già funzionante tramite le porte di dominio di INAIL e CNCE. Questo servizio di cooperazione applicativa potrà essere esteso alle verifiche dei DURC relativi a servizi e forniture non appena INAIL, a livello nazionale, avrà completato gli investimenti sulla piattaforma informatica.
- la Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma, ente preposto al rilascio del DURC per lavori in edilizia, dall'anno 2011 collabora con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del "Primo protocollo quadro d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili per la dematerializzazione degli atti amministrativi: primo obiettivo il DURC" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1843 del 29 novembre 2010 e sottoscritto in data 17 gennaio 2011 tra la Regione Emilia-Romagna e la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (in rappresentanza delle 17 Casse Edili Emiliano-Romagnole);
- la Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma, in possesso della strumentazione necessaria per accedere in cooperazione applicativa alle porte di dominio di INAIL e di CNCE, si è detta disponibile a fornire il servizio di supporto informatico ai Comuni

colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 per l'acquisizione e/o la verifica dei DURC previsti dalla normativa vigente così come meglio descritto nello schema di convenzione allegato;

tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 Finalità

La presente convenzione è finalizzata ad assicurare la fornitura del Servizio INFODURC (come meglio illustrato nella scheda tecnica allegata) ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 ed alle Strutture del Commissario delegato, ivi compresa la relativa fase di assistenza tecnica per tutta la durata della convenzione in oggetto.

A tal fine per ogni Comune con popolazione superiore ai 60.000 abitanti viene prevista l'attivazione di n. 5 utenze mentre per ogni altro Comune viene prevista l'attivazione di n. 2 utenze. Per le Strutture del Commissario viene prevista l'attivazione di 1 utenza.

Art.2 Ammontare delle competenze dovute, modalità e tempistica di pagamento

- 1) L'ammontare complessivo di quanto dovuto per la fornitura del servizio di cui all'articolo precedente è quantificato in 45.750,00 euro.
 - a) 50% entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione a titolo di anticipo per attività preliminare di configurazione dell'ambiente dell'applicativo e la profilazione necessaria alla creazione delle utenze comunali per l'accesso e start-up del servizio;
 - b) 50% dopo il termine di scadenza della presente convenzione, dietro presentazione di rendicontazione dell'attività e del servizio svolto.

Le relative richieste devono essere presentate al Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012 (C.F.91352270374).

Il pagamento del corrispettivo è effettuato con bonifico bancario, a favore del creditore, presso l'istituto bancario/postale ed il conto corrente/postale dedicato, ai sensi della L. 136/2010 s.m., il cui IBAN è indicato nella documentazione di spesa, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento (effettivo) delle singole note di richiesta, previa verifica del prezzo praticato e della regolare esecuzione della prestazione fornita.

Il pagamento è effettuato con le risorse statali gestite tramite la contabilità speciale appositamente accesa a favore del Presidente della Regione, in qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art. 6 D.L.74/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2012;

Art.3 Efficacia convenzione e risoluzione anticipata

1. La presente convenzione ha durata di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione. A discrezione del Commissario Delegato può essere prorogata in base alle esigenze amministrative dovute alla ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.
2. E' possibile procedere alla modifica di una o più condizioni previste nella presente convenzione previo accordo scritto tra le parti che si perfeziona con la comunicazione della proposta e della relativa accettazione.

Art. 4 Controversie e Foro competente

1. Le controversie, eventualmente insorte in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della stessa, sono risolte in via amministrativa o conciliativa.
2. In particolare le parti s'impegnano ad esperire il tentativo di conciliazione, davanti alla C.C.I.A. di Bologna, in base al regolamento adottato dalla stessa, prima di adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
3. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 5 Spese di registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione, a tassa fissa, solo in caso d'uso ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131 s.m., a cura e spese della parte che vi ha interesse.
- Il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ex D.L. 74/2012

Cassa Edile delle Maestranze Edili e Affini della Provincia di Parma

Letto, approvato e sottoscritto, ai sensi dell'art. 1341 e 1342 C.C., con particolare riferimento agli artt.:

- 2 (modalità di fatturazione e tempistiche di pagamento)
- 3 (efficacia della convenzione e risoluzione anticipata)
- 4 (controversie e Foro competente)

Il servizio InfoDurc

Il servizio InfoDurc consente ai Comuni di poter interagire con Sportello Unico Previdenziale per effettuare l'interrogazione dei Durc esistenti e in corso di validità per lavori privati in edilizia, e di poter inserire nuove richieste di emissione Durc qualora necessario.

Il servizio è erogato tramite l'applicazione web-based "Osservatorio dei Cantieri", messo a disposizione dalla Cassa Edile di Parma e consente l'interrogazione dei Durc emessi su tutto il territorio nazionale.

La connessione ai servizi dello Sportello Unico Previdenziale (INAIL) avviene tramite gli standard del sistema pubblico di cooperazione applicativa, tramite porta di dominio certificata.

L'Osservatorio dei Cantieri è disponibile all'indirizzo

<http://www.parmaedile.it/index.php> e seguendo le indicazioni per l'area Sice.Web

L'accesso è riservato agli utenti registrati.

A ciascun comune vengono rilasciate una o più credenziali di accesso a cura della Cassa Edile di Parma.


Sono previste due funzionalità come da figura seguente:







- **Verifica Durc** – consente l'interrogazione dei Durc regolari ed in corso di validità, rilasciati per lavori privati in edilizia, inserendo semplicemente il codice fiscale del soggetto (impresa, lavoratore autonome, professionista, etc.). Il risultato dell'interrogazione viene presentato a video completo dei dati relativi all'amministrazione che ha richiesto il Durc. E' possibile stampare anche il risultato dell'interrogazione eseguita. A titolo di esempio si riporta nella figura seguente la videata di risposta ad una richiesta di verifica.

Esito ricerca DURC

Cod. Messaggio: 20130987477516 Esito della ricerca: Funzione eseguita correttamente. Nessuna segnalazione

pdf 

CIP	Protocollo	Regolare CE	Regolare INPS	Regolare INAIL	DURC Regolare
20130987477516	XXXXXXXXXX	 Regolare	 Regolare	 Regolare	 Regolare
Data di validità	Data di scadenza DURC	Tipologia			
13/06/2013	11/09/2013	DURC per lavori privati in edilizia			
Codice Fiscale Azienda	Ragione Sociale Azienda				
XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX				
Soggetto Richiedente		Codice Fiscale			
XXXXXXXXXXXXXX		XXXXXXXXXXXXXX			
E-mail		E-mail PEC			
XXXXXXXXXXXXXX		XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			

- **Inserisci Durc** – consente l’inserimento guidato di una nuova richiesta di Durc; il sistema Osservatorio, a fronte dell’inserimento del codice fiscale del soggetto, precompila il modulo di richiesta con le informazioni desunte dall’ultimo Durc emesso o, in seconda istanza, con le informazioni presenti nel database dell’Osservatorio. L’utente dovrà completare le informazioni non recuperate automaticamente e può eventualmente rettificare i dati recuperati, prima dell’invio della richiesta.

Servizi in cooperazione applicativa

Le due funzionalità elencate sono disponibili anche in modalità di cooperazione applicativa verso i sistemi software gestionali dei Comuni. Tale modalità consente di automatizzare l’intero ciclo di verifica dell’esistenza del Durc e dell’eventuale inserimento di nuove richieste. La gestione può essere così completamente integrata nei processi organizzativi interni al Comune, con evidenti miglioramenti in efficienza e conseguente risparmio di tempo.

La cooperazione applicativa del servizio InfoDurc, per la comunicazione con il sistema informatico del comune è basata su webservices in architettura standard SOAP.

Schema generale gestione servizi InfoDurc

Il flusso principale del servizio InfoDurc in relazione all’interrogazione ed inserimento di richieste Durc relative ai lavori privati in edilizia è riportato nella figura seguente. Tale schema è valido sia per il processo di consultazione manuale tramite accesso Web all’Osservatorio Cantieri, sia per la gestione interamente automatizzata tramite cooperazione applicativa

